

AREA PROTOCOLLO E DESTINATARIO



Unione dei Comuni Appennino Bolognese

Sportello Sociale

Sede

isec.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it

Domanda di accesso alla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) AGGIORNAMENTO 2024 (dal 01.03.2024 al 15.09.2024)

Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 e s.m.i.

Deliberazione di Consiglio Regionale n. 15 del 9 giugno 2015

Regolamento dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese approvato con Deliberazione di del
Consiglio dell'Unione n. 43 del 28.11.2016

Il/La sottoscritt _____;
(Cognome) (Nome)
nato/a a _____ Prov. (_____) il _____
Codice Fiscale _____, residente a _____
Prov. (_____), C.A.P. _____, in via _____ n. _____,
tel. _____, Cellulare _____
e-mail: _____@_____;
con attività lavorativa presso _____
nel Comune di _____;

Chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano relative alla presente domanda siano effettuate al
seguente domicilio (da compilare solo se diverso dalla residenza):

Presso _____;
(Cognome) (Nome)
via _____ n. _____;
C.A.P. _____; Comune _____ Prov. _____;

impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Unione dei Comuni dell'appennino Bolognese o
all'Ufficio casa del Comune di residenza, ogni cambio di indirizzo e recapito che avverrà a partire dalla
data odierna

CHIEDE

di essere ammesso alla graduatoria aperta del Comune di Monzuno per ottenere l'assegnazione di un alloggio di EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA per sé e il proprio nucleo familiare.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci:

DICHIARA

1. Stato civile

(barrare la casella ☐ quando ricorrono le condizioni indicate)

1.1	Dichiara di essere:	
☐	Celibe/nubile	
☐	Coniugato/a	
☐	Unione Civile (legge 76/2016)	
☐	Convivenza di fatto secondo la legge 76/2016 e come da iscrizione anagrafica	
☐	Divorziato/a	
☐	Vedovo/a	
☐	Legalmente separato/a dal coniuge in presenza di separazione consensuale omologata o separazione giudiziale, <u>che si allega alla presente domanda;</u>	
☐	Separato/a di fatto dal coniuge:	
☐	con provvedimento del Tribunale che dichiara la necessità della condizione di separazione di fatto e/o lo stato di abbandono del coniuge, in assenza di una separazione giudiziale o legale dei coniugi a loro tutela o a tutela dei figli minori di questi, <u>che si allega alla presente domanda;</u>	
☐	sussiste un provvedimento di un'autorità in materia di Servizi sociali del Comune di _____ in data _____ che dichiara la necessità della condizione di separazione di fatto e/o lo stato di abbandono del coniuge, in assenza di una separazione giudiziale o legale dei coniugi a loro tutela o a tutela dei figli minori di questi;	
☐	in assenza di alcun provvedimento;	
☐	un nucleo fondato sulla stabile convivenza di persone - anche non legate da vincoli di parentela o affinità - per finalità di reciproca assistenza morale e materiale	
☐	con residenza anagrafica da almeno due anni alla data di presentazione della domanda	
☐	con nascita di figli	

2. Nucleo familiare richiedente

2.1	che il NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE (1) <u>compreso il richiedente</u> è così composto:			
Nr.	COGNOME E NOME	DATA NASCITA	RAPPORTO PARENTELA CON RICHIEDENTE (1)	BARRARE SE A CARICO FISCALE DEL RICHIEDENTE
1			RICHIEDENTE	-----
2				☐
3				☐
4				☐
5				☐
6				☐
7				☐

Nota (1) Rapporto con il richiedente: CG = coniuge; FG = Figlio/a; PD = Padre; MD = Madre; NR = Nuora; GN = Genero; SR = Suocera/o; NN = Nonno/a; NP = Nipote; AL = Altro rapporto di parentela o affinità; CV = Convivente.

Per nucleo familiare avente diritto si intende:

- nuclei familiari costituiti dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati, con loro conviventi anagraficamente. Fanno altresì parte del nucleo familiare, purché conviventi anagraficamente, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado.
- unioni civili e nuclei familiari fondati sulla stabile convivenza anagrafica more uxorio così come definiti dalla Legge 76/2015.
- nuclei familiari fondati sulla stabile convivenza anagrafica more uxorio, nonché nuclei di persone anche non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale forma di convivenza anagrafica, salvo che ne sia derivata la nascita di figli, deve essere stata instaurata **almeno due anni** prima della data di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria.
- I minori in affido all'interno dei nuclei familiari sono equiparati a quelli adottivi e naturali.
- Ogni cittadino inserito nella graduatoria, per ogni singolo aggiornamento, può appartenere ad un unico nucleo familiare richiedente.

Assistenza a componenti il nucleo familiare richiedente (art. 6 comma 4 Reg.to E.R.P.)

- ☐ Dichiaro che i seguenti componenti il nucleo familiare richiedente sono in condizione certificata di invalidità, non autosufficienza o handicap con necessità di assistenza continuativa, che debba essere prestata da terze persone:

Nr.	Cognome e Nome	Data di nascita
1		
2		

- ☐ Elenca altresì il nominativo della persona che intende inserire in domanda al solo fine di prestare assistenza ai componenti il nucleo familiare richiedente sopra indicati:

ASSISTENTE _____ | _____;
 (Cognome) (Nome)
 nato/a a _____ Prov. (____) il _____;
 residente a _____ Prov. (____);
 in via _____ n _____;
 Codice Fiscale: _____

3. Requisiti di accesso (Delibera di Consiglio Regionale n. 15/2015- art. 7 Regolamento ERP)

3.1	CITTADINANZA⁽¹⁾ (Il presente requisito deve essere in possesso del solo richiedente)
☐	Dichiara di essere cittadino italiano;
☐	Dichiara di essere cittadino di Stato _____ aderente all'Unione Europea;
☐	Dichiara di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 6/2/2007, n. 30;
☐	Dichiara di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D.Lgs. 19/11/2007, n. 251 e s.m.i. (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
☐	Dichiara di essere cittadino straniero di Stato _____, titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
☐	Dichiara di essere cittadino straniero di Stato _____ regolarmente soggiornante, in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale, e di essere nella seguente posizione lavorativa:
☐	Dichiara di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato presso il seguente datore di lavoro _____
☐	Dichiara di esercitare una regolare attività di lavoro autonomo con posizione di iscrizione alla C.C.I.A.A. _____
<u>A tal fine allega copia della documentazione qui richiamata, comprovante il requisito di accesso.</u>	

3.2	RESIDENZA O ATTIVITA' LAVORATIVA TRIENNALE NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA di essere in possesso in alternativa di uno dei seguenti requisiti: (Il presente requisito è richiesto in possesso del solo richiedente)
☐	Dichiara di avere la residenza anagrafica nell'ambito territoriale della regione Emilia-Romagna da almeno 3 anni e precisamente nei seguenti comuni: _____
☐	Dichiara di svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna da almeno 3 anni e precisamente nei seguenti comuni: L'attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Emilia-Romagna si intende comprovata qualora si verifichi una delle seguenti condizioni: ☐ nella Regione Emilia Romagna si trova almeno una sede di lavoro e/o una sede legale dell'impresa/e alle cui dipendenze il richiedente ha svolto attività lavorativa per almeno 1 anno negli ultimi 2 anni alla data di presentazione della domanda o ha conseguito almeno il 50% del reddito imponibile ultimo fiscalmente certificato; ☐ nella Regione Emilia Romagna si trova almeno una sede legale della/e impresa/e individuali o partecipate del richiedente ed è stato fatturato almeno il 50% delle commesse di tutte le imprese individuali o partecipate del richiedente degli ultimi 12 mesi alla data di presentazione della domanda; ☐ nella Regione Emilia Romagna è stato fatturato almeno il 50% delle commesse da parte della/e impresa/e individuali o partecipate del richiedente negli ultimi dodici mesi alla data di presentazione della domanda di accesso alla graduatoria.
☐	Dichiara di essere soggetto iscritto all'AIRE del Comune di Monzuno con residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi. <i>Il richiedente iscritto all'AIRE, entro 6 mesi dal provvedimento di assegnazione dell'alloggio, è tenuto ad occupare l'alloggio, pena la decadenza dall'assegnazione.</i>

3.3	RESIDENZA O ATTIVITA' LAVORATIVA NEL COMUNE DI Monzuno di essere in possesso in alternativa di uno dei seguenti requisiti: (Il presente requisito è richiesto in possesso del solo richiedente)
☐	Dichiara di essere residente nel Comune di
☐	Dichiara di svolgere attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di L'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di s'intende comprovata qualora si verifichi una delle seguenti condizioni: ☐ nel Comune di si trova almeno una sede di lavoro e/o una sede legale dell'impresa/e alle cui dipendenze il richiedente ha svolto attività lavorativa per almeno 1 anno negli ultimi 2 anni alla data di presentazione della domanda o ha conseguito almeno il 50% del reddito imponibile ultimo fiscalmente certificato; ☐ nel Comune di si trova almeno una sede legale della/e impresa/e individuali o partecipate del richiedente ed è stato fatturato almeno il 50% delle commesse di tutte le imprese individuali o partecipate del richiedente degli ultimi 12 mesi alla data di presentazione della domanda; ☐ nel Comune di è stato fatturato almeno il 50% delle commesse da parte della/e impresa/e individuali o partecipate del richiedente negli ultimi dodici mesi alla data di presentazione della domanda di accesso alla graduatoria. ☐ attività lavorativa da svolgere presso nuovi insediamenti produttivi nel Comune di comprovata da dichiarazione resa dal datore di lavoro. L'assunzione presso questo nuovo insediamento deve essere comprovata entro e non oltre la data di pubblicazione della graduatoria definitiva.
<i>A tal fine allega documentazione comprovante il possesso del requisito.</i>	

3.4	TITOLARITA' DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI (1) (Il presente requisito è richiesto in possesso a tutti i componenti il nucleo familiare richiedente)
☐	Dichiara che il proprio nucleo familiare non è titolare, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5/7/1975.
(1) Non preclude l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio di ERP: - la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio; - la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%; - il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.; - il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.	

3.5	ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI O CONTRIBUTI (1) (Il presente requisito è richiesto in possesso a tutti i componenti il nucleo familiare richiedente)
☐	Dichiara di non avere ottenuto precedenti assegnazioni di alloggi di ERP, cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della L. 513/1977 o L. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato di alloggi pubblici, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.
☐	Dichiara di non avere ottenuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.

(1) Nelle prime due ipotesi sopraindicate il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente all'Unione l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio.

3.7	VALORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA <i>desunta da Attestazione e dichiarazione sostitutiva ISEE</i> (il presente requisito è riferito a tutto il nucleo familiare richiedente)	
☐	1) Dichiaro che valore ISEE del proprio nucleo familiare non è superiore ad € 17.154,00 e precisamente:	ISEE Euro _____
☐	2) Dichiaro che il valore del Patrimonio mobiliare del proprio nucleo familiare non è superiore a 35.000,00 euro. Per verificare il rispetto di tale valore si deve applicare al patrimonio mobiliare riportato nell'ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa; N.B: Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico si ha: - l'ISEE è quello calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene; - Il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tal valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. n. 159/2013, si deve applicare la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente;	

Nota (1): I requisiti sopraindicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso alla graduatoria di cui al presente avviso pubblico che al momento della verifica, prima dell'assegnazione e sono suscettibili di modifica da parte di disposizioni regionali. Ai sensi dell'art. 7 "Requisiti per l'accesso del Regolamento ERP, le domande presentate verranno esaminate sulla base dei requisiti vigenti nel momento dell'avvio di ogni fase del procedimento.

Condizioni di punteggio per la formazione della graduatoria

4. Condizioni di punteggio oggettive (art. 10 e tabella A) del Regolamento ERP)

DISAGIO ABITATIVO		
4.1	La presente condizione deve essere confermata dal progetto socio-assistenziale del competente servizio sociale (art. 11 comma 7 del Regolamento) ed è <u>incompatibile con la condizione soggettiva di Coabitazione, Alloggio improprio, Sfratto e Sistemazione precaria a seguito di sfratto</u> . Sussiste incompatibilità anche con “Incidenza del canone sul valore ISE” qualora la sistemazione non sia attuata con contratto di locazione registrato relativo ad un alloggio uso abitazione.	
	Dichiara che, alla data della domanda il proprio nucleo familiare risiede (9) in spazi procurati a titolo precario dai Servizi sociali o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni e parrocchie, <u>comprovata da idonea documentazione che si allega</u>. La sistemazione si intende precaria in quanto offerta mediante: - ospitalità in comunità, casa famiglia, istituti madre bambino o per adulti, ovvero presso parrocchie o organismi non lucrativi di utilità sociale; - alloggio offerto in comodato gratuito - contratto di locazione, secondo la vigente normativa, non superiore a diciotto mesi; - contratto di locazione mediante concessioni provvisorie di alloggi pubblici comunali, in regola o in corso di regolarizzazione con il pagamento di canoni ed oneri, fatte salve specifiche motivazioni in deroga per i nuclei seguiti dai servizi sociali ed attestate dal progetto socio-assistenziale; - posto letto in struttura di bassa soglia o dormitorio, ovvero in abitazione; - sistemazione precaria e transitoria in complessi residenziali, strutture alberghiere o analoghe, realizzata anche mediante intervento di enti con finalità di utilità sociale, con accordo e/o contributo dei servizi sociali; - condizione di coabitazione con altro nucleo familiare, realizzata tramite accordo e nell'ambito del progetto socio-assistenziale.	
		PUNTI
☐	Comunità - casa famiglia - istituti madre bambino - Istituto per adulti - Ospitalità presso Parrocchie o organismi non lucrativi di utilità sociale	10
☐	Alloggio offerto in comodato gratuito	8
☐	Alloggio con contratto di locazione non superiore a 18 mesi	8
☐	Contratto di locazione mediante concessioni provvisorie di alloggi pubblici comunali, in regola o in corso di regolarizzazione con il pagamento di canoni ed oneri, fatte salve specifiche motivazioni in deroga per i nuclei seguiti dai servizi sociali ed attestate dal progetto socio-assistenziale;	12
☐	Posto letto in struttura di bassa soglia o dormitorio	10
☐	Posto letto abitazione	8
☐	sistemazione precaria e transitoria in complessi residenziali, strutture alberghiere o analoghe, realizzata anche mediante intervento di enti con finalità di utilità sociale, con accordo e/o contributo dei servizi sociali;	14
☐	Condizione di coabitazione con altro nucleo familiare, realizzata tramite accordo e nell'ambito di progetto socio-assistenziale	12
☐	Condizione di “senza tetto” dimostrabile anche con la residenza anagrafica presso la “casa comunale” o “via di comodo”	14

Nota (9) La residenza anagrafica del nucleo familiare nello spazio procurato a titolo precario è richiesta per il riconoscimento della condizione, a meno che il titolare della gestione della struttura ospitante, oppure il competente servizio sociale, attestino la presenza del nucleo familiare nella struttura stessa e la particolare disciplina di accesso che ne impedisce l'iscrizione anagrafica.

ALLOGGIO IMPROPRIO		
4.2	<u>(Condizione incompatibile con Disagio abitativo, Sfratto e Sistemazione precaria a seguito di sfratto)</u>	
	Dichiara che il proprio nucleo familiare abita in spazi impropriamente adibiti ad abitazione da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda, verificata mediante risultanze anagrafiche.	PUNTI
☐	Spazi di categoria catastale compresa tra le seguenti: B/6, B/7, B/8, C, D, E (eccetto quelli specifici delle tipologie sottoindicate), ed in particolare _____ (10)	7
☐	Magazzino (categoria catastale C/2), laboratorio (categoria catastale C/3) (10)	8
☐	Autorimessa, box (categoria catastale C/6) (10)	7
☐	Cantina, soffitta	8
☐	Negozi e Bottega (categoria catastale C/1), Ufficio (categoria catastale A/10) (10)	6
☐	Camper/Roulottes	8
☐	Casa mobile o bungalow	5

Nota (10) La condizione di punteggio non viene riconosciuta qualora si tratti di unità immobiliare per la quale sia stato regolarmente autorizzato dal competente servizio comunale, ed effettivamente realizzato, un cambio di destinazione in uso abitativo, anche se non ancora catastalmente regolarizzato.

4.3	<u>INIDONEITÀ' DELL'IMMOBILE</u>	
Dichiara che il proprio nucleo familiare risiede in alloggio inidoneo a garantire la mobilità di uno o più componenti del nucleo stesso in condizione certificata di invalidità, handicap e non autosufficienza, con problemi di mobilità <i><u>documentati da idonea certificazione medica, che si allega</u></i> , che metta in relazione le limitazioni conseguenti alla patologia e/o l'invalidità/handicap con l'attuale situazione abitativa, limitatamente al caso di persone dimoranti:		PUNTI
☐	in alloggi non al piano terra ubicati in immobili privi di ascensore e/o di servoscala	5
☐	in alloggi conformati su due piani	3

4.5	<u>SFRATTO PER FINITA LOCAZIONE O CONDIZIONI EQUIPARATE</u> ⁽¹¹⁾	
	<u>(Condizione incompatibile con Disagio abitativo, Alloggio improprio, Sistemazione precaria a seguito di sfratto)</u>	
Dichiara che il proprio nucleo familiare risiede alla data di presentazione della domanda in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di una delle condizioni sottoindicate:		
☐	Provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per necessità, mediante convalida dell'autorità giudiziaria competente	
☐	Provvedimento esecutivo di rilascio per occupazione senza titolo senza effrazione	
☐	Verbale di conciliazione giudiziaria	
☐	Ordinanza di sgombero	
☐	Provvedimento di separazione consensuale omologato dal Tribunale o provvedimento di separazione giudiziale	
☐	Sentenza passata in giudicato con rilascio dell'alloggio	
☐	Provvedimento di rilascio di immobile pignorato ai sensi dell'art. 560 comma 3 codice di procedura civile	
☐	Provvedimento esecutivo di rilascio di alloggio ERP ottenuto a seguito di assegnazione provvisoria a cui non abbia seguito assegnazione definitiva	
☐	Provvedimento esecutivo di rilascio di alloggio in residenza protetta o alloggio pubblico in concessione provvisoria, qualora, in assenza di inadempienza contrattuale, siano venuti meno i presupposti di permanenza	
☐	Provvedimento di rilascio dell'alloggio di servizio messo a disposizione nell'ambito di contratto di lavoro e/o prestazione d'opera a seguito di interruzione del rapporto di lavoro cessato non per colpa o inadempimento, a condizione che detto rapporto di lavoro abbia avuto durata di almeno due anni	
TERMINE DI ESECUZIONE DELLO SFRATTO		PUNTI
☐	entro mesi 6	12
☐	entro mesi 12	8
☐	oltre mesi 12	6
<u>A tal fine allega copia del provvedimento che comprovi la sussistenza della condizione.</u>		

Nota (11) Il punteggio è attribuito in base al termine indicato nell'ultimo provvedimento giurisdizionale o di differimento normativo al momento della presentazione della domanda ed è differenziato in relazione alla vicinanza della data di scadenza dell'inizio del procedimento di esecuzione.

In sede di verifica della condizione per l'assegnazione, i termini, ai fini dell'attribuzione del punteggio, sono calcolati dalla data della richiesta di produzione dei documenti comprovanti le condizioni di punteggio.

Il punteggio è assegnato ai soggetti intestatari dei provvedimenti esecutivi di rilascio dell'alloggio o ai loro aventi causa, a seguito di decesso dell'intestatario del contratto o separazione legale dei coniugi e residenti nell'alloggio oggetto di sfratto antecedentemente al provvedimento giurisdizionale di convalida.

Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale.

4.6	<u>SFRATTO PER MOROSITA' PER CAUSE SOPRAVVENUTE</u>	
	<u>(Condizione incompatibile con Disagio abitativo, Alloggio improprio, Sistemazione precaria a seguito di sfratto)</u>	
Dichiara che il proprio nucleo familiare risiede alla data di presentazione della domanda in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di sfratto per morosità <u>per cause sopravvenute dopo la sottoscrizione del contratto e consistenti in:</u>		PUNTI
☐	Decesso di un componente del nucleo familiare.	10
☐	Omologazione di separazione legale e conseguente venir meno della convivenza tra i coniugi, con somma al reddito percepito dell'assegno per alimenti corrisposto al coniuge richiedente e/o ai figli conviventi.	
☐	Sopravvenuto stato di disoccupazione derivante da licenziamento o termine del contratto a tempo determinato, riduzione dell'orario di lavoro e/o di fruizione di ammortizzatori sociali, in capo ad un componente del nucleo familiare.	
☐	Infortunio o malattia prolungata, o invalidità che determinino una riduzione della capacità lavorativa.	
☐	Cause di carattere sociale e/o assistenziale per le quali il nucleo familiare richiedente è in carico ai servizi sociali competenti e sono comprovate da una dettagliata relazione dell'assistente sociale (in tal caso il nucleo richiedente può essere in carico ai servizi sociali competenti anche prima della sottoscrizione del contratto).	
<u>A tal fine deve essere allega copia della documentazione che comprovi la sussistenza della condizione e/o la relazione dell'assistente sociale</u>		

4.7	SISTEMAZIONE PRECARIA A SEGUITO DI SFRATTO E CONDIZIONI EQUIPARATE⁽¹²⁾ (Condizione incompatibile con Disagio abitativo, Alloggio improprio e Sfratto)	
Dichiara che il proprio nucleo familiare risiede anagraficamente in alloggio o spazi procurati a titolo precario a seguito di:		
☐	provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio e/o condizioni equiparate di cui al precedente punto 4.5, eseguito negli ultimi cinque anni;	PUNTI
☐	sfratto per morosità, eseguito negli ultimi 5 anni, determinato da una o più delle cause già indicate al punto 4.6. In mancanza di documentazione adeguata a comprovare tale dichiarazione, questa condizione non sarà riconosciuta.	
☐	abbandono di alloggio per calamità;	
☐	di imminente pericolo riconosciuto con ordinanza dell'autorità competente.	
☐	Coabitazione con terzi (e precisamente Sig. _____) in situazione di ospitalità.	12
☐	In alloggio presso terzi (e precisamente Sig. _____) titolari di contratto di locazione sottoposti a procedimento di sfratto in fase esecutiva.	14
☐	In alloggio o struttura analoga, con contratto di locazione non superiore a 18 mesi, oppure con contratto di concessione provvisoria di alloggi pubblici del Comune in cui è stata presentata la domanda.	14
☐	Contratto di locazione o ospitalità, anche di fatto, in struttura residenziale, alberghiera o analoga, mantenuto mediante contributo dei servizi sociali	14
☐	in spazi procurati a titolo precario dai Servizi Sociali o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni e parrocchie.	12
☐	Alloggio in comodato gratuito, in assenza di legame di parentela o affinità con il proprietario, con residenza da almeno un anno e da meno di tre anni.	10
<u>Allega fotocopia della documentazione dimostrante la necessità di abbandonare il precedente alloggio e della documentazione dimostrante l'attuale situazione abitativa (documentazione dei servizi sociali competenti).</u>		

Nota (12) Per l'attribuzione del punteggio occorre che i componenti il nucleo familiare richiedente non siano titolari al 100% di diritti reali su alloggi di qualunque quota e rendita catastale sul territorio nazionale. La precarietà perdura anche in presenza di modifiche di residenza, a condizione che il richiedente non abbia stipulato contratti di locazione di durata superiore a diciotto mesi. La verifica della permanenza della sistemazione precaria inizia dalla data di variazione di residenza. Nel caso sia stipulato un contratto di locazione non superiore a diciotto mesi, nel medesimo alloggio oggetto di rilascio, la verifica della permanenza della sistemazione precaria decorre dalla data di stipula del nuovo contratto di locazione. La verifica della permanenza della sistemazione precaria inizia dalla data di variazione di residenza e viene riconosciuta solo in presenza del provvedimento che comprovi la sussistenza della condizione o di verbale di esecuzione dello sfratto eseguito o in presenza di atto di precetto notificato (o comunque di documentazione dimostrante la necessità di abbandonare il precedente alloggio e di documentazione dimostrante l'attuale situazione abitativa).

4.8	VALORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE	
Dichiara che il proprio nucleo familiare presenta una situazione economica ISEE calcolata ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i. non superiore alle seguenti percentuali calcolate sui limiti previsti per l'accesso all'ERP:		PUNTI
☐	ISEE fino al 30% limite accesso (quindi fino ad euro 5.146,20)	10
☐	ISEE tra il 30,01% e il 40% limite accesso (quindi fino ad euro 6.861,60)	8
☐	ISEE tra il 40,01% e il 50% limite accesso (quindi fino ad euro 8.577,00)	6
La presente condizione di punteggio <i>non</i> viene riconosciuta in presenza di valore <i>ISE pari a zero</i>. Fanno eccezione i casi in cui: - vi siano redditi esenti ai fini IRPEF, - il nucleo richiedente sia costituito da soli ultrasessantacinquenni e/o il reddito complessivo sia determinato comunque da sola pensione; - il nucleo richiedente è sostenuto economicamente in tutto o in parte dai servizi sociali e/o da altri soggetti pubblici o privati facenti parte della rete parentale o amicale e ciò risulta da una specifica relazione dei servizi sociali.		

4.9	<u>INCIDENZA DEL CANONE SUL VALORE ISE</u> (13)	
Dichiara che il proprio nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, risiede in un alloggio con un contratto di locazione regolarmente registrato o un contratto di locazione assoggettato ad IVA, il cui canone annuale è pari ad euro _____, e incide sul valore ISE, determinato ai sensi della vigente normativa in materia, nelle seguenti misure percentuali.		PUNTI
☐	in misura pari o superiore al 30,01% e fino al 50% del valore ISE del nucleo familiare richiedente	6
☐	in misura pari o superiore al 50,01% e fino al 70% del valore ISE del nucleo familiare richiedente	8
☐	in misura pari o superiore al 70,01% sul valore ISE del nucleo familiare	10

La presente condizione di punteggio *non* viene riconosciuta in presenza di valore *ISE pari a zero*.

Fanno eccezione i casi in cui:

- **vi siano redditi esenti ai fini IRPEF,**
- **il nucleo richiedente sia costituito da soli ultrasessantacinquenni e/o il reddito complessivo sia determinato comunque da sola pensione;**
- **il nucleo richiedente è sostenuto economicamente in tutto o in parte dai servizi sociali e/o da altri soggetti pubblici o privati facenti parte della rete parentale o amicale e ciò risulta da una specifica relazione dei servizi sociali.**

A tal fine allega copia del contratto di locazione registrato e copia della ricevuta di versamento del canone di locazione del mese antecedente la data di presentazione della domanda.

Nota (13) Al canone di locazione è equiparata l'indennità di occupazione. Il punteggio è attribuito, in fase di presentazione della domanda e in fase di assegnazione, sulla base della dichiarazione sulla situazione economica ISEE e con documentazione che comprovi il saldo del canone di locazione del mese antecedente la data di presentazione della domanda o la data di attivazione della verifica per l'assegnazione.

Il punteggio non viene riconosciuto qualora sussista provvedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità per inadempimento nel saldo dei canoni del contratto di locazione, a meno che non venga dimostrato il saldo di tutti i canoni di locazione della morosità contestata e di tutti i canoni oggetto del contratto fino al saldo del canone di locazione del mese antecedente la data di presentazione della domanda o la data di attivazione della verifica per l'assegnazione.

Sussiste incompatibilità fra la condizione di Disagio abitativo e Incidenza del canone sul valore ISE, qualora la sistemazione non sia attuata con contratto di locazione registrato relativo ad un alloggio uso abitazione.

4.10	<u>DISTANZA DAL CAPOLUOGO DI RESIDENZA AL COMUNE DI</u>	
Dichiara di essere in condizioni di mobilità quotidiana nell'ambito della settimana lavorativa, con distanza dall'indirizzo di residenza all'indirizzo della sede di attività lavorativa, calcolata sulla base del percorso stradale più celere, pari a:		PUNTI
☐	da Km. 25 fino a Km. 40;	2
☐	di oltre Km. 40 fino a Km. 70;	3
☐	di oltre Km. 70;	4

5. Condizioni di punteggio soggettive (art. 10 e tabella A) del Regolamento ERP)

5.1	COPPIA DI GIOVANE ETÀ' ANAGRAFICA CON ALMENO UN FIGLIO A CARICO (nota 14) (Condizione incompatibile con Genitore convivente con figlio a carico, nucleo composto da una sola persona, nucleo pluricomponente)	
Dichiara che il proprio nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, è composto da coniugi e/o conviventi more uxorio in cui entrambi abbiano meno di 40 anni e che la somma dell'età anagrafica di entrambi non superi settantacinque anni, con almeno un figlio a carico. Il punteggio aumentato di 2 punti per ogni figlio a carico fiscale oltre il primo.		PUNTI
☐	5.1.1) Coppia di giovane età anagrafica con almeno un figlio a carico	5
☐	5.1.2) Per ogni figlio a carico fiscale, oltre il primo, il punteggio viene aumentato di punti 1	—

Nota (14) La condizione di giovane coppia è riconosciuta anche qualora solo uno dei due componenti sia genitore naturale del figlio a carico. Ai fini del riconoscimento del punteggio non possono invece far parte del nucleo familiare richiedente altri componenti.

5.2	GENITORE O ADULTO CONVIVENTE ANAGRAFICAMENTE CON FIGLIO/I A CARICO FISCALE (15) (Condizione incompatibile con Coppia di giovane età con figlio, nucleo composto da una sola persona, nucleo pluricomponente)	
Dichiara che il proprio nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, è composto esclusivamente da un genitore e dal proprio/i figlio/i a carico fiscale.		PUNTI
☐	Con 1 figlio a carico fiscale	6
☐	Con 2 figli a carico fiscale	8
☐	Con 3 o più figli a carico fiscale	10
<u>La condizione è riconosciuta esclusivamente nei seguenti casi (barrare la situazione interessata):</u>		
☐	- mancato riconoscimento del figlio/i a carico fiscale da parte del genitore non richiedente, verificato anche d'ufficio dagli estratti di nascita;	
☐	- provvedimenti giurisdizionali di affido esclusivo del figlio/i a carico fiscale al solo genitore richiedente;	
☐	- abbandono del figlio/i a carico fiscale da parte del genitore non richiedente, accertato in sede giurisdizionale o dal servizio sociale competente che provvede al nucleo richiedente, confermato dalle risultanze anagrafiche	
☐	- decesso dell'altro genitore	
<u>A tal fine allega copia della documentazione comprovante la condizione.</u>		

Nota (15) Qualora il nucleo richiedente conviva con terze persone, la condizione è riconosciuta solo se sussista coabitazione anagrafica con terzi legati da vincoli di parentela o affinità con il genitore, purché i terzi siano a carico fiscale del genitore o dell'adulto richiedente. E' esclusa la convivenza con l'altro genitore, con un nuovo coniuge o con un nuovo convivente more uxorio e comunque con terze persone diverse da parenti e affini. Sono fatte salve le situazioni di separazione o allontanamento pronunciate con provvedimento giurisdizionale nei confronti di coniugi o di genitori conviventi.

La condizione viene riconosciuta anche in caso di residenza esclusiva con terze persone nei confronti delle quali il nucleo richiedente presta assistenza, qualora non legate da vincoli di parentela e affinità, purché sussista regolare contratto di lavoro. La condizione è parimenti riconosciuta in caso di coabitazione anagrafica con altri nuclei nel caso in cui al precedente punto. 4.7 ("spazi procurati a titolo precario dai servizi sociali o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni e parrocchie.").

In caso di figli di stranieri extracomunitari la condizione deve essere verificabile da documentazione equiparata.

5.3	NUCLEO FAMILIARE COMPOSTO DA UNA SOLA PERSONA Risultante anagraficamente da almeno un anno precedente alla data di presentazione della domanda - (Condizione incompatibile con Coppia di giovane età con figlio, Genitore convivente con figlio a carico, nucleo pluricomponente; punteggio non cumulabile con "Presenza di anziani")	
Dichiara di essere l'unico componente del proprio nucleo familiare.		PUNTI
☐	Età minore di 65 anni	2
☐	Età uguale o maggiore di 65 anni	3
☐	Età uguale o maggiore di 70 anni	4
☐	Età uguale o maggiore di 75 anni	5

5.4 NUCLEO FAMILIARE PLURICOMPONENTE (Condizione incompatibile con Coppia di giovane età con figlio, Genitore convivente con figlio a carico, nucleo composto da una sola persona)		
Dichiara che il proprio nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, <u>è composto da almeno cinque persone di cui almeno due adulti. Il punteggio è aumentato qualora nel nucleo familiare siano presenti figli a carico fiscale in misura direttamente proporzionale al loro numero.</u>		PUNTI
☐	5 persone	4
☐	6 persone	5
☐	7 persone e oltre	6
☐	Per ogni figlio a carico fiscale il punteggio viene aumentato di punti 1 fino a un massimo di 6 punti totali	—

5.5 PRESENZA DI ANZIANI (16) (Condizione il cui punteggio non è cumulabile con “Nucleo composto da una sola persona”)		
Dichiara che nel proprio nucleo familiare sono presenti una o più persone di età superiore a 65 anni alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione (16)		PUNTI
☐	Presenza di almeno una persona di età compresa tra i 65 e i 69 anni compiuti	3
☐	Presenza di almeno una persona di età compresa tra i 70 e i 74 anni compiuti	5
☐	Presenza di almeno una persona di oltre 75 anni compiuti	6
Punteggio aggiuntivo: il nucleo familiare richiedente è composto esclusivamente da persone anziane		
☐	Nucleo familiare composto esclusivamente da persone anziane	3

Nota (16) In caso di nucleo composto da una sola persona, si riconosce il punteggio più favorevole tra tale condizione e quella del punto 5.3.

5.6 CONDIZIONE DI INVALIDITÀ, HANDICAP E NON AUTOSUFFICIENZA (17)		
Dichiara che nel proprio nucleo familiare sono presenti una o più persone portatrici di handicap, o in situazione di invalidità o certificate non autosufficienti, con situazione <u>certificata dall'autorità competente alla data di presentazione della domanda</u> e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, <u>che si allega alla presente domanda.</u>		PUNTI
☐	Presenza di persone anziane ultrasessantacinquenni, certificate non autosufficienti secondo la vigente normativa regionale in materia di tutela di anziani non autosufficienti, con punteggio b.i.n.a. eguale o superiore a punti 360;	10
☐	Invalidità certificata pari almeno al 90%	10
☐	Disabilità permanente e grave art. 3 comma 3 della L.n. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni	10
☐	Handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute o minore ipoacustico, ai sensi dell'art. 1 della legge 11 ottobre 1990 n. 289 e successive modifiche ed integrazioni e delle altre disposizioni vigenti;	10
☐	Persone disabili con presenza di una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione certificati ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;	8
☐	Presenza di persone con invalidità certificata superiore al 66% e fino al 89,99% ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;	8
☐	Presenza di persone anziane ultrasessantacinquenni, certificate non autosufficienti secondo la vigente normativa regionale in materia di tutela di anziani non autosufficienti, con punteggio b.i.n.a. inferiore a punti 360.	8
ULTERIORI COMPONENTI IN POSSESSO DELLA MEDESIMA CERTIFICAZIONE		
☐	2° componente certificato con medesima certificazione: 70% del punteggio spettante al primo componente (punti 7 o 5,6)	—
☐	3° e successivi componenti certificati con medesima certificazione: 50% del punteggio spettante al primo componente (punti 5 o 4)	—

Il richiedente specifica, sulla base della certificazione presentata, se alla condizione di non autosufficienza, invalidità o handicap è correlata una limitazione grave alla capacità deambulatoria

☐ Sussistono limitazioni gravi alla capacità deambulatoria

Nota (17) Non sono attribuiti punteggi cumulativi in caso di certificazioni plurime in capo alla medesima persona. La presente condizione di punteggio può essere indicata in domanda anche in assenza del relativo certificato, qualora sia già stata presentata istanza di invalidità ed effettuata la visita medica alla presenza della competente commissione sanitaria, ed il certificato di invalidità sia inoltrato entro il termine di presentazione dei ricorsi.

5.7	CONDIZIONE DI COABITAZIONE (condizione incompatibile con Disagio abitativo)	
	La condizione di coabitazione con terze persone, esistente da almeno due anni ed accertata dalle risultanze anagrafiche, si verifica quando il nucleo familiare richiedente: ☐ coabita in uno stesso alloggio con terzi non legati da vincoli di parentela, in situazione di ospitalità ☐ coabita in uno stesso alloggio con contratto cointestato ☐ coabita in uno stesso alloggio con terzi legati da vincoli di parentela, in situazione di ospitalità ☐ coppia di giovane età anagrafica, come definita al precedente punto 5.1, coabitante con nucleo di origine.	PUNTI 3

5.8	ANZIANITA' DI RESIDENZA	
Dichiara che almeno un componente del proprio nucleo familiare è residente nel Comune di dal senza interruzioni, e pertanto:		PUNTI
☐	da almeno 10 anni	2
☐	da almeno 14 anni	3
☐	da almeno 18 anni	4
☐	da almeno 22 anni	5
☐	da almeno 26 anni	6
☐	da almeno 30 anni	7

ANZIANITA' DI ATTIVITA' LAVORATIVA		
Dichiara che almeno un componente del proprio nucleo familiare esercita la propria attività lavorativa nel Comune di (dove è stata presentata la presente domanda), svolta senza interruzioni. <u>Allega documentazione comprovante la sussistenza della condizione.</u>		PUNTI
☐	da almeno 5 anni	2
☐	da almeno 10 anni	3

5.9 CONDIZIONE DI PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE D'UFFICIO PER PROGETTO SOCIO-ASSISTENZIALE (riservata all'Ufficio) **punti....**

5.10 Cumulabilità e incompatibilità delle condizioni di punteggio (tabella A) del Regolamento)

1. Sono previste incompatibilità e non cumulabilità fra condizioni di punteggio.
2. All'interno di ogni condizione oggettiva e soggettiva i singoli punteggi assegnati in base alla verifica delle condizioni ivi stabilite non sono cumulabili fra loro, ad eccezione dei punteggi relativi alla condizione di invalidità, handicap e non autosufficienza, con le modalità previste al precedente punto 15.
3. Sussiste incompatibilità fra le seguenti condizioni oggettive:
 - a) Disagio abitativo
 - b) Alloggio improprio
 - c) Sfratto;
 - d) Sistemazione precaria a seguito di sfratto.
4. Sussiste incompatibilità fra la condizione di Disagio abitativo e Incidenza del canone sul valore ISE, qualora la sistemazione non sia attuata con contratto di locazione registrato relativo ad un alloggio uso abitazione.
5. Sussiste incompatibilità tra i punteggi relativi alla condizione soggettiva di Coabitazione e la condizione oggettiva di Disagio abitativo.
7. Sussiste incompatibilità fra le seguenti condizioni soggettive:
 - a) Coppia di giovane età anagrafica con almeno un figlio a carico
 - b) Genitore convivente con figlio/i a carico
 - c) Nucleo familiare composto da una sola persona
 - d) Nucleo familiare pluricomponente
8. Non sono cumulabili i punteggi delle seguenti condizioni soggettive:
 - a) Nucleo familiare composto da una sola persona
 - b) Presenza di anziani

7. Ulteriori dichiarazioni

7.1	INFORMATIVA SULLA PRIVACY
☐	Il richiedente, prende atto dell'INFORMATIVA resa a TUTELA DELLA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy (D.Lgs. 30/06/2003 n.196): si informa che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico (ai sensi dell'art. 73 comma 2 lett. b del Codice Privacy) connesse e strumentali esclusivamente <i>all'attività di redazione della graduatoria per assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.)</i>. A tal fine saranno utilizzati strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati potranno essere trattati anche utilizzando strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi secondo le procedure previste dal Documento Programmatico della Sicurezza in vigore nell'ente. La informiamo, inoltre, che i suoi dati potranno essere trattati da Enti pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo di cui trattasi e sempre ed esclusivamente per esigenze finalizzate a tale attività. La informiamo sulla natura obbligatoria del conferimento dei dati e anche sulla inevitabile impossibilità da parte nostra di erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei suoi confronti conseguente al suo eventuale rifiuto di conferire i dati e di autorizzarne la comunicazione alle suddette categorie di soggetti. La informiamo altresì che, in relazione ai predetti trattamenti, potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy sotto riportato. Titolare del trattamento dei dati: Istituzione dei servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - Piazza della Pace 4 - 40038 Vergato - Responsabile del trattamento dei dati: Area Amministrativa Bisogno Abitativo. Incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e i dipendenti comunali comandati all'Unione stessa che assistono alla compilazione di detta domanda. <u>Con la presentazione della domanda, la presente INFORMATIVA si intende rivolta a tutti i componenti il nucleo familiare, i quali concedono il loro consenso all'elaborazione e all'utilizzo dei dati contenuti o allegati alla domanda.</u> DIRITTI DELL'INTERESSATO Art. 7 del Codice della Privacy (D.Lgs. 30/06/2003 n.196) • L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile • L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: o dell'origine dei dati personali; o delle finalità e modalità del trattamento; o della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; o degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; o dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. • L'interessato ha diritto di ottenere: o l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; o la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; o l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. • L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: o per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; o al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciali.
7.2	CONTROLLI
☐	Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00 e degli artt. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 109/98 come modificato dal D.Lgs. n. 130/00 e dall'art. 1 comma 344 della Legge 244/2007, e 6 comma 3 del D.P.C.M. n. 221/99 così come modificato dal D.P.C.M. n. 242/01 e dalle prescrizioni del presente avviso pubblico. Potranno inoltre essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata, di congruità con il tenore di vita sostanziale in relazione alla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare. Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.
7.3	IMPEGNO A COMUNICARE CAMBIAMENTI DI RECAPITO O INDIRIZZO
☐	Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente all'Unione ogni cambio di indirizzo e recapito che avverrà a partire dalla data odierna.
7.4	CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DELLA NORMATIVA
☐	Con la sottoscrizione e la presentazione della presente domanda il richiedente dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese nr.43 del 28/11/2016.
7.5	ESONERO RESPONSABILITA' DEL COMPILATORE
☐	Con la sottoscrizione, inoltre, il richiedente esonera l'operatore comunale o dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese da ogni responsabilità connessa all'assistenza fornita nella compilazione della domanda
7.6	AGGIORNAMENTO DELLA DOMANDA

☐	Sono consapevole che trascorsi tre anni dalla data di presentazione di questa domanda o dalla data dell'ultimo aggiornamento apportato alla medesima, la mia domanda verrà esclusa al primo aggiornamento utile della graduatoria se non avrò confermato per iscritto, al mio Comune di residenza, la mia volontà a permanere nella stessa.
--------------------------	---

8. Documentazione allegata (allegare tutta la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti e delle condizioni di punteggio)

Documenti obbligatori per l'accertamento dei requisiti e della composizione del nucleo familiare.

- ☐ Estremi del protocollo dell'attestazione ISEE in corso di validità ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i.;
- ☐ Protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ISEE completa;
- ☐ Fotocopia di un documento valido di identità;
- ☐ Per i cittadini non comunitari, fotocopia del permesso o carta di soggiorno, o altra documentazione comprovante la regolarità del soggiorno in territorio italiano;
- ☐ Per i richiedenti non residenti nel Comune di, dichiarazione del datore di lavoro attestante lo svolgimento di attività lavorativa e ultima busta paga percepita;
- ☐ Per nuclei con componenti legalmente separati, fotocopia dell'atto di separazione;

Eventuali altri documenti necessari per il riconoscimento della condizione di punteggio.

- ☐ Fotocopia del contratto di locazione registrato;
- ☐ Fotocopia della ricevuta di versamento del canone relativa al mese corrente o al mese precedente la data di presentazione della presente domanda;
- ☐ Fotocopia del certificato di invalidità;
- ☐ Fotocopia intimazione di sfratto/atto di precetto;
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

☐	Il richiedente dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi.
--------------------------	---

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

_____, _____, _____
(luogo) (data) (firma)